



ALLE 21 IL GRANDE INTERPRETE PER MIRARTE Venerdì il chitarrista Russell a Bari

■ Venerdì 24 alle 21, Mirarte inaugurerà la sua 5a stagione musicale, nell'auditorium della chiesa di Santa Teresa dei Maschi di Bari (in strada Lambertini), con un concerto di David Russell (foto), il più grande chitarrista classico vivente. In programma, oltre a Bach e Granados, una prima assoluta: «Semley Sequences», per chitarra del compositore inglese Michael Nyman. Inf: 345.949.54.23.



OGGI E DOMANI CON FABIO CURSIO GIACOBBE «Califano» story al Teatro Forma

■ Fabio Cursio Giacobbe (foto) torna nella sua Bari con lo spettacolo «Califano, un bastardo venuto dal Sud. Vita, rinascite e miracoli di Franco Califano»: al Teatro Forma, dove oggi e domani alle 21 andrà in scena uno spettacolo nuovo, capace nell'ultimo anno di evolversi, trasformarsi, non risultando mai uguale a se stesso. Info: 0805018161 - 3399740648

Laboratori di poesia «teatrale»

Nasce a Bari il «progetto d'azione» multidisciplinare di Silvana Kuhtz

di LIVIO COSTARELLA

«Una poesia deve essere compresa attraverso i sensi. Lo scopo di tuffarsi in un lago non è di nuotare immediatamente a riva, ma restare nel lago. Assaporare la sensazione dell'acqua. Non si comprende il lago. È un'esperienza al di là del pensiero. La poesia lenisce l'animo e lo incita ad accettare il mistero». John Keats scriveva queste bellissime parole all'amata Fanny Brawne, centrando il significato più intimo della poesia, nella sua profonda capacità di «trasformare» l'animo umano.

A questo concetto si ispira Silvana Kuhtz, barese, che dal 2005 promuove e diffonde con grande passione «Poesia in azione», un progetto multidisciplinare che prevede la promozione della lettura o dell'incontro poetico attorno a una rappresentazione teatrale. Kuhtz è docente all'Università degli Studi della Basilicata, è esperta di comunicazione e conduce seminari sui temi dell'ecologia, del linguaggio e della creatività.

«Si parte dalla poesia, dalle parole e dalla musica – spiega – per realizzare laboratori-spettacolo in cui il pubblico viene coinvolto attivamente a partecipare, gio-

care, sperimentare, inventare. «Poesia In Azione» propone serate in cui musica e parola si fondono e dialogano sullo stesso piano». Kuhtz è coadiuvata in tutti i suoi progetti da un team formato da Marcella Signorile, Marianna Campanile, Piero Sansò, Andrea Bitonto, Alessandro Rizzo, Sergio Langel-la.

Tra gli appuntamenti in calendario (www.poesiainazione.it), «Clessidra» è un gioco sociale di lettura diffusa in cui chiunque può partecipare. Le regole sono chiare e tassative: non è possibile intervenire semplicemente come spettatore, ma se si presenzia si partecipa al gioco. Sulla base del tema proposto dagli organizzatori, si può proporre alla platea ciò che meglio si ritiene: un brano di un grande autore, immagini o sequenze cinematografiche, suoni, brani musicali, canzoni, movimento di corpi ed esperienze dei sensi. Gli appuntamenti di gennaio, in Puglia, si terranno il 29, alle 21, ad Acquaviva (marcella@poesiainazione.it) e il 31 a Bari (info@poesiainazione.it): il tema scelto è il «supporto» e per conoscere il luogo preciso (che cambia ogni volta) occorre scrivere o chiamare l'infotel 349.527.97.55.

Ma le «clessidre» si stanno pian piano diffondendo al di fuo-



VERSI E MOVIMENTO
Silvana Kuhtz, barese, dal 2005 promuove e diffonde con grande passione «Poesia in azione»

ri della Puglia: il 25 gennaio si terranno anche a Milano e Torino e il 26 a Cava dei Tirreni.

Altri eventi in programma: domani, alle 21, si terrà un «piccolo concerto per voce in parola e sax» all'Ekoine ri-pub di Bari (via A. De Ferraris 49): Kuhtz interagirà col sassofonista Francesco Massaro (ed altri artisti) in una serata dedicata alla Puglia dei poeti. Ogni mercoledì, inoltre, conduce la trasmissione radiofonica «Crossings» (sulla web radio www.radiosoundcity.net), spaziando dalla musica alle letture.

«L'obiettivo di tutti questi appuntamenti è creare altri seminari di parola – conclude –, amplificare il bacino di chi crede in ciò che facciamo e farli diventare progetti di più ampio respiro. La parola e la musica, insieme ai giochi sensoriali e alla trasformazione, ti fanno riscoprire la bellezza e l'unicità della vita. Le uniche droghe che dovremmo consumare senza sosta. Scoprirlo è terapeutico».

OGGI ALLE 18 NELLA FELTRINELLI IL VOLUME CURATO DA SALVATORE LATTARULO

Tre nostre generazioni per cent'anni di versi

L'antologia lirica pugliese edita da Stilo

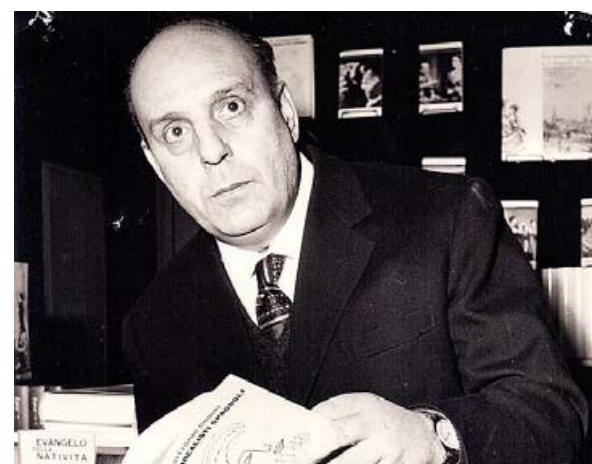
di LEONARDO PETROCELLI

Dall'ultima decade del diciannovesimo secolo alla caduta del Muro di Berlino. Cento anni esatti per tre generazioni di poeti pugliesi, ordinatamente distribuiti secondo un criterio quasi parentale che sfuma la conterraneità ideale: sono infatti i Padri (1890-1922), i Figli (1923-1956) e i Nipoti (1957-1989) le voci che animano e saturano Verso Levante. Un secolo di poesia pugliese (Stilo Editore), antologia curata dal docente e giornalista Salvatore Francesco Lattarulo. Il volume sarà presentato questa sera (ore 18) negli spazi della libreria Feltrinelli di Bari alla presenza dell'autore, dell'italianista Daniele Maria Pegorari, direttore della collana «Ciliegie» nella quale il testo è inserito, e dei poeti antologizzati che leggeranno i loro testi.

La grande famiglia della poesia pugliese, destinata a convivere in un unico «canto», sotteso da utopie e ispirazioni differenti, ha comunque una identità territoriale che prescinde dall'ecumene regionale e disegna, oltre ai tre assi generazionali, anche tre aree di riferimento: la Capitanata, la Terra di Bari e, non ultimo, il Salento, la self-made land «separatista» in nome della quale – racconta Lattarulo – Antonio Leonardo Verri convocò «una pacifica chiamata alle armi sul fronte di una attiva e resistente militanza culturale in nome e per conto di una visuale salentinocentrica».

In realtà, il contributo di ciascuna koiné letteraria è, nell'antologia, ben dosato

e calibrato. Per la Terra di Bari sfilano, ad esempio, i nomi e le suggestioni degli autori dalle sensibilità più diverse: da Luigi Fallacara a Girolamo Comi, da Raffaele Carrieri a Vittorio Bodini e Vittorio Pagani (sono questi i Padri), per poi scivolare nelle più recenti produzioni di Matteo Bonsante, Lino Angiuli, Daniele Giancane, Vittorino Curci, Francesco Giannoccaro e Giuseppe Goffredo (i Figli) ed, infine, planare nel con-



SALENTINO Vittorio Bodini

temporaneo regno, in divenire, dei Nipoti: Giacomo Leronna, Enzo Mansuetto e Anita Piscazzi. Un peso specifico forte, dunque, con quattordici autori su trenta a rappresentare una vocazione letteraria, quella del capoluogo, sempre però inscrivibile nell'insieme più vasto che abbraccia l'intera antologia e che Verre seppa descrivere così, nei versi riportati da Lattarulo in testa alla sua Introduzione: «Davanti non abbiamo altro / che la nostra terra / la stessa terra vergine / su cui Bodini / intendeva operare / (ed è nostro grande padre / se vogliamo cercarci dei padri) / creando dal niente, / incidendo appunto / questa sua verginità».

Al Preziosissimo Sangue disegni per ricordare la Shoah

Da venerdì 24 la mostra di Liliana Carone

● «Puglia Legge» di Gheti Valente, in collaborazione con l'Istituto Preziosissimo Sangue, organizza in occasione della Giornata della Memoria la mostra delle tavole originali di Liliana Carone, illustratrice del libro *In punta di stella* di Anna Baccelliere.

La mostra sarà ospitata nei locali dell'Istituto Preziosissimo Sangue (via Scipione l'Africano, Bari), dal 24 gennaio all'1 febbraio. Sarà inaugurata alle 17 con interventi del presidente Emanuele Stellacci, della Superiora Suor Cleopatra Subiaco, del consigliere del Comune di Bari Filippo Melchiorre, della professoressa Elvira Maurogiovanni, della professoressa Gheti Valente, presidente di «Puglia Legge» e della professoressa Liliana Carone, autrice delle tavole.

L'esposizione potrà essere visitata tutti i giorni dalle 9 alle 12, si concluderà con una tavola rotonda a cura del giornalista Enzo Quarto, responsabile del Laboratorio della Buona notizia, durante la quale gli studenti dell'Istituto presenteranno i loro lavori e gli approfondimenti sul tema della Shoah. Chiuderanno la mostra gli interventi del presidente della Provincia Francesco Schittulli, Enzo Quarto, Liliana Carone e del Garante dei Minori, Rosy Paparella.

Memoria tra cinema e racconto

Il caso Siani tra giornalismo e avvocati a Sannicandro e il libro di Francesco Abate a Mola



SPRAY Ritratto di Giancarlo Siani

● Dalla denuncia all'impegno. Fin dall'inizio la rassegna cinematografica «Del Racconto, il Film Indoor» tocca argomenti di approfondimento sociale e impegno civile. E nei prossimi due appuntamenti parlerà di persone speciali che attraversano la vita senza paura, che credono fortemente nell'importanza del mestiere che fanno. Per l'Edificio della Memoria domani, a partire dalle 20.30, nel Castello di Sannicandro di Bari, si svolgerà la serata intitolata «Del Racconto, Giancarlo Siani». Un appuntamento organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Bari, Associazione Nazionale Magistrati, Ordine dei Giornalisti di Puglia e Associa-

zione della Stampa di Puglia. Un evento accreditato per la formazione degli avvocati. In compagnia del fratello di Giancarlo, Paolo Siani, con Geppino Fiorenza referente di Libera per la regione Campania e presidente onorario dell'Associazione «Giancarlo Siani», il presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia, Valentino Losito, ed il giudice Angela Arbore, assisteremo a Fortapàsc di Marco Risi. Si entrerà così nella vita di Giancarlo Siani, giornalista «abusivo» di *Il Mattino* col sogno di un contratto giornalistico e di un'inchiesta incriminante contro i boss camorristi e i politici colusi.

Venerdì 24 gennaio, alle 19.30 nel Castello Angioino di Mola di Bari, andrà in scena invece «Del Racconto, Me». Un booktrailer ci introdurrà alla presentazione del libro di Francesco Abate *Un posto anche per me*, edito da Einaudi. La storia di Peppino, sardo, trentotto anni, da sempre un po' «dentarello». La sua voce ingenua, comica, descrive il mondo scintillante e decadente delle sue notti, ma anche l'irresistibile compagnia di ultimi del mondo in mezzo a cui è cresciuto e vive. Presenterà l'autore il giornalista Fulvio Di Giuseppe. La pellicola scelta per la serata di venerdì è quella di Daniele Gaglianone: *Pietro*. Info segreteria coop. 342.6624110.